

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 29 aprile 2008

Sono presenti: il Rettore, Prof. Renato Guarini, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Guido Martinelli, Prof. Roberto Palumbo (entra ore 15.45), Prof. Carlo Angelici (entra ore 18.30), Prof. Domenico Misiti (entra ore 16,05), Prof. Fulco Lancaster, Prof. Attilio Celant (entra ore 16,20), Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof.ssa Marta Fattori, Prof. Mario Morcellini, Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Franco Chimenti (entra ore 16,15), Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Marcello Scalzo (entra ore 16,45), Prof. Lucio Barbera, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli (entra ore 16.00), Prof. Raffaele Panella (entra ore 15,55), Prof. Filippo Sabetta, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Luciano Zani, Prof. Mario Caravale (entra ore 16,00), Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella (entra ore 16,00), Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci (entra ore 16,15), Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Nicola Azzarito, Sig. Francesco Brancaccio, Sig. Luca Gentile, Sig. Massimiliano Rizzo e il Dott. Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi Proff.ri: Roberto Antonelli, Prof. Luciano Benadusi, Stefano Puglisi Allegra, Benedetto Todaro, Federico Masini, Luigi Frati, Attilio De Luca, Filippo Graziani e il Prof. Docci.

Assenti: Prof. Salvatore Dierna, Prof. Aroldo Barbieri, Prof. Guido Pescosolido e la Sig.ra Marianna Massimiliani.

.....o m i s s i s

**FACOLTA' DI FILOSOFIA
POTENZIALE FORMATIVO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE AD
ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO LOCALE AI SENSI DELL'ART. 2
DELLA LEGGE N. 264/99**

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la delibera del Consiglio della Facoltà di Filosofia assunta in data 19 marzo 2008, per la determinazione del potenziale formativo per il corso di laurea magistrale in epigrafe, ai sensi dell'articolo 2 della legge n° 264/99 e di quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del D.M. 544/2007.

Da essa si evince che *“Il Consiglio della Facoltà di Filosofia chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea magistrale in Pedagogia e Scienze dell'Educazione e della Formazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 100 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 5 extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:*

- a) la frequenza obbligatoria di esercitazioni di ricerca di durata annuale o semestrale, inquadrate nel settore “Attività formative altre”, che richiedono l'utilizzo di laboratori informatici e di spazi dedicati, disponibili per 10 gruppi di lavoro composti da 10 studenti ognuno;*
- b) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 100, considerando la turnazione sulle postazioni disponibili;*
- c) l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a 100, considerando la turnazione sulle postazioni disponibili;*
- d) l'obbligo di tirocinio didattico o in alternativa di frequenza di laboratori a numero chiuso come parte integrante del percorso formativo previsto dal corso di laurea, disponibile per un numero di studenti pari a 100.*

Il Presidente, nel far presente che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 16 aprile 2008, ha espresso parere favorevole, invita il Senato a deliberare in merito alla definizione del potenziale formativo per il corso di laurea magistrale in Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione della Facoltà di Filosofia.

Allegati quale parte integrante alla presente relazione:

- 1) delibera del Consiglio della Facoltà di Filosofia del 19 marzo 2008;
- 2) circolare MiUR n. 722 del 28 febbraio 2008;
- 3) parere NVA

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264, in particolare l'art. 2;

VISTA la circolare MiUR n. 722 del 28 febbraio 2008;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Filosofia del 19 marzo 2008;

VISTO il parere espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 16 aprile 2008

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare il potenziale formativo del corso di laurea magistrale in Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione della Facoltà di Filosofia, per l'anno accademico 2008/2009, nonché di fissare il numero di studenti iscrivibili al primo anno di corso in n. 100 studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti, di cui n. 5 extracomunitari non residenti.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**F.TO IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore**

**F.TO IL PRESIDENTE
Renato Guarini**

Delibera 6.1

...omissis...

6.1 Programmazione accessi a livello locale CdL Scienze dell'educazione e della formazione

Il Consiglio della Facoltà di Filosofia chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 200 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 20 extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) la frequenza obbligatoria di esercitazioni di ricerca di durata annuale, inquadrate nel settore "Attività formative altre", che richiedono l'utilizzo di laboratori informatici e di spazi dedicati, disponibili per dieci gruppi di lavoro composti da 20 studenti ognuno;
- b) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 200, considerando la turnazione sulle postazioni disponibili;
- c) l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a 200, considerando la turnazione sulle postazioni disponibili;
- d) l'obbligo di tirocinio didattico o in alternativa di frequenza di laboratori a numero chiuso come parte integrante del percorso formativo previsto dal corso di laurea, disponibile per un numero di studenti pari a 200.

...omissis...

Delibera 6.2

Letto, approvato seduta stante
Il Segretario
Prof. Antonello D'Angelo

Il Funzionario amministrativo
Sig.ra Daniela Bozzetti

Il Preside
Prof.ssa Marta Fattori

...omissis...

6.2 Programmazione accessi a livello locale CdL specialistica Pedagogia e Scienze dell'educazione e della formazione

Il Consiglio della Facoltà di Filosofia chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea magistrale in Pedagogia e Scienze dell'Educazione e della Formazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 100 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 5 extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) la frequenza obbligatoria di esercitazioni di ricerca di durata annuale o semestrale, inquadrate nel settore "Attività formative altre", che richiedono l'utilizzo di laboratori informatici e di spazi dedicati, disponibili per 10 gruppi di lavoro composti da 10 studenti ognuno;
- b) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 100, considerando la turnazione sulle postazioni disponibili;
- c) l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a 100, considerando la turnazione sulle postazioni disponibili;
- d) l'obbligo di tirocinio didattico o in alternativa di frequenza di laboratori a numero chiuso come parte integrante del percorso formativo previsto dal corso di laurea, disponibile per un numero di studenti pari a 100.

...omissis...

Delibera 6.3

...omissis...

6.3 Programmazione accessi a livello locale CdL in Servizio sociale

Il Consiglio della Facoltà di Filosofia chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea triennale in Servizio Sociale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n 59 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 01 extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 60;
- b) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 60;
- c) l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a 60;
- d) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 60.

...omissis...

Delibera n. 3

...omissis...

3. Nomina membro interno concorso per ricercatore universitario SSD M-FIL/03

Il Preside riferisce che in data 7.3.2008 è stato pubblicato in G.U. il bando per il concorso di Ricercatore per il settore scientifico disciplinare M-FIL/03.

Il Preside invita la Facoltà a designare il membro interno per la Commissione di detto concorso e propone il professor Eugenio Lecaldano.

All'unanimità il Consiglio di Facoltà designa il professor Eugenio Lecaldano.

Letto e approvato seduta stante.

...omissis...

Delibera n. 4

Letto, approvato seduta stante
Il Segretario
Prof. Antonello D'Angelo

Il Funzionario amministrativo
Sig.ra Daniela Bozzetti

Il Preside
Prof.ssa Marta Fattori

...omissis...

4. Nomina membro interno concorso per ricercatore universitario SSD M-FIL/02

Il Preside riferisce che in data 7.3.2008 è stato pubblicato in G.U. il bando per il concorso di Ricercatore per il settore scientifico disciplinare M-FIL/02.

Il Preside invita la Facoltà a designare il membro interno per la Commissione di detto concorso e propone il professor Carlo Cellucci.

All'unanimità il Consiglio di Facoltà designa il professor Carlo Cellucci.

Letto e approvato seduta stante.

...omissis...

...omissis...

9.1 Riconoscimento esame sostenuto all'estero – free movers

La studentessa Chiara Di Muccio de Quattro, iscritta la I anno del CdLS Filosofia e storia della filosofia chiede di sostenere all'estero (Università Ruprecht Karls di Heidelberg) a spese proprie un esame pienamente riconosciuto ai fini del conseguimento del loro titolo accademico.

La studentessa ha intenzione di sostenere presso l'Università di Heidelberg l'esame di "la Germania romana" impartito dalla prof. Silvia Orlandi di Scienze Umanistiche della Sapienza e riconosciuto nel suo piano di studi, ha presentato nulla osta di accettazione da parte del prof. Christian Witschel dell'Università Heidelberg e nulla osta di accettazione da parte della prof.ssa Orlandi.

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità.

Letto e approvato seduta stante.

...omissis...

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Scientifica e Tecnologica
Direzione per lo studente e il diritto allo studio
Ufficio II

Ai Rettori delle Università degli studi

Ai Direttori amministrativi delle Università

LORO SEDI

Al Presidente del Comitato
nazionale di valutazione del sistema

universitario

SEDE

Prot .n 722 del 28 febbraio 2008

OGGETTO: Programmazione locale degli accessi ai corsi di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n.264

Come è noto, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 2, del D.M. 31 ottobre 2007, n.544 "Requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio", fino alla definizione dei requisiti relativi alla quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, la programmazione degli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale, di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n.264, è subordinata all'emanazione del decreto del Ministro con cui viene accertato, sentito il Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario, il rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione.

Allo scopo, si informa che al momento dell'attivazione da parte del CINECA del sistema pre-OFF per l'anno accademico 2008-2009, sia con riferimento ai corsi di cui al D.M. 3 novembre 1999, n.509 sia ai corsi di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270, sarà possibile indicare quelli per i quali si richiede la programmazione locale in ragione del fatto che prevedono almeno uno dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n.264. In tal senso verrà data l'opportunità di indicare:

- la data della proposta rettorale di programmazione locale;
- la data del parere favorevole del Nucleo di valutazione;
- almeno uno dei requisiti richiesti: l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati ; l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.
- la presenza nell'ordinamento didattico del corso di uno o più dei previsti requisiti.

La proposta dell'Ateneo, così come il parere del Nucleo di valutazione, dovranno essere conservati agli atti dell'Ateneo.

Si comunica che, in assenza degli elementi su riferiti, il sistema non consentirà di chiudere l'operazione, rendendo nulla la richiesta di programmazione a livello locale.

All'avvenuto accertamento da parte del CNVSU del rispetto delle condizioni stabilite dalla richiamata legge n.264 verrà emanato il relativo decreto.

f.to Il Direttore Generale
(Dott.ssa Olimpia Marcellini)



Pareri del NVA relativi alla programmazione locale degli accessi nei Corsi di studio ex D.M. 270/04 per l' a.a. 2008-2009

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, visti l'articolo 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264, e l'art. 7 comma 2 del Decreto Ministeriale 31 ottobre 2007 prot. n. 544/2007, ha formulato la prescritta relazione in materia di programmazione degli accessi locali dei corsi di laurea e di laurea magistrale ex D.M. 270/04 proposti per l'attivazione nell'a.a. 2008-2009.

Il comma 1 dell'art. 2 della legge 264/99 recita: *"Sono programmati dalle università gli accessi: - a) ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque posti-studio personalizzati; - b) ai corsi di diploma universitario per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo; - c) ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127, e successive modificazioni"*.

L'art. 7 comma 2 del Decreto Ministeriale 31 ottobre 2007 prot. n. 544/2007 recita: *"[omissis], la programmazione degli accessi dei corsi di laurea e di laurea magistrale, individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n. 264, è subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentito il CNVSU, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione"*.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo (NVA) ha considerato tutte le richieste formulate per l'invio al MiUR dalle Facoltà responsabili dei corsi di studio, corredate dalla relativa relazione del Nucleo di valutazione della Facoltà.

Per i casi relativi alla lettera a) il NVA ha valutato se le strutture disponibili per laboratori e altre attività formative esperienziali previste dall'ordinamento e/o dal regolamento didattico (laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti-studio personalizzati) fossero necessarie, sufficienti e disponibili per un tempo adeguato per il numero di studenti indicato, mentre sarebbero risultate insufficienti per numeri più alti di studenti.

Per i casi relativi alla lettera b) il NVA ha valutato se le attività di tirocinio esterno, previste dall'ordinamento e/o dal regolamento didattico e attuate in base a convenzioni o altri accordi formali, fossero disponibili per il numero di studenti indicato, mentre sarebbero risultate insufficienti per numeri più alti di studenti.

Preso atto della documentazione inviata dalle Facoltà per la richiesta di programmazione locale degli accessi, il NVA esprime parere per i corsi di studio delle seguenti Facoltà:

- Filosofia,
- Psicologia 1,
- Psicologia 2.

Facoltà di Filosofia

La Facoltà di Filosofia richiede l'accesso programmato a livello locale per il seguente corso di laurea entro il numero complessivo specificato:

- *Scienze dell'educazione e della formazione*, n. 220 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti, di cui n. 20 extra-comunitari non residenti.

La Facoltà di Filosofia richiede l'accesso programmato a livello locale per il seguente corso di laurea magistrale entro il numero complessivo specificato:

- *Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione*, n. 100 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 5 extra-comunitari non residenti.

Il Nucleo prende atto che per i suddetti corsi di studio, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati si basa sulle seguenti motivazioni coerenti con quanto previsto nell'ordinamento dei Corsi di Studio stessi.

- 1. La frequenza obbligatoria di esercitazioni di ricerca di durata annuale, che richiedono l'utilizzo di laboratori informatici e di spazi dedicati.**
- 2. L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio, considerando la turnazione sulle postazioni disponibili.**
- 3. L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio, considerando la turnazione sulle postazioni disponibili.**
- 4. L'obbligo di tirocinio didattico o in alternativa di frequenza di laboratori a numero chiuso come parte integrante del percorso formativo previsto dal corso di laurea, disponibile per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.**

Tutte le richieste di programmazione degli accessi risultano fondate in quanto coerenti, da un lato, con le finalità formative espresse negli ordinamenti dei due Corsi di Studio, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dalla Facoltà (punti 1. e 2.). Dette risorse risulterebbero insufficienti per numeri più elevati in quanto i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati rispettivamente per i due corsi di studio.

Giudicando realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi deliberati dal Consiglio della Facoltà di Filosofia nella seduta del 19 Marzo 2008, il NVA esprime **parere favorevole**.

Facoltà di Psicologia 1

La Facoltà di Psicologia 1 richiede l'accesso programmato a livello locale per i seguenti corsi di laurea entro il numero complessivo specificato per ciascun corso:

- *Scienze e tecniche psicologiche di valutazione clinica nell'infanzia, nell'adolescenza e nella famiglia*, n. 230 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 5 extra-comunitari non residenti.
- *Scienze e tecniche psicologiche per l'analisi dei processi psichici nello sviluppo e nella salute*, n. 230 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 5 extra-comunitari non residenti.
- *Scienze e tecniche psicologiche per l'intervento clinico per la persona, il gruppo e le istituzioni*, n. 230 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 5 extra-comunitari non residenti.
- *Scienze e tecniche psicologiche per l'analisi e la valutazione clinica dei processi cognitivi*, n. 230 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 5 extra-comunitari non residenti.

La Facoltà di Psicologia 1 richiede l'accesso programmato a livello locale per i seguenti corsi di laurea magistrale entro il numero complessivo specificato per ciascun corso:

- *Intervento e modelli psicologici nello sviluppo e nell'invecchiamento*, n. 240 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 2 extra-comunitari non residenti.
- *Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica*, n. 120 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 3 extra-comunitari non residenti.
- *Psicologia clinica della persona, delle organizzazioni e della comunità*, n. 240 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 2 extra-comunitari non residenti.
- *Psicologia clinica e tutela della salute*, n. 120 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 3 extra-comunitari non residenti.
- *Psicologia dinamico-clinica dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia*, n. 240 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 2 extra-comunitari non residenti.

Il Nucleo prende atto che per i suddetti corsi di studio, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati si basa sulle seguenti motivazioni coerenti con quanto previsto nell'ordinamento dei Corsi di Studio stessi.

- 1. L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.**
- 2. L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.**
- 3. L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.**

Tutte le richieste di programmazione degli accessi risultano fondate in quanto coerenti, da un lato, con le finalità formative espresse negli ordinamenti dei Corsi di Studio, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dalla Facoltà (punti 1. e 2.). Dette risorse risulterebbero insufficienti per numeri più elevati in quanto i posti individuali

disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati rispettivamente per ciascun Corso di Studio. Giudicando realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi deliberati dal Consiglio della Facoltà di Psicologia 1 nella seduta del 9 Aprile 2008, il NVA esprime **parere favorevole**.

Facoltà di Psicologia 2

La Facoltà di Psicologia 2 richiede l'accesso programmato a livello locale per i seguenti corsi di laurea entro il numero complessivo specificato per ciascun corso:

- *Scienze psicologiche*, n. 600 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 17 extra-comunitari non residenti.
- *Discipline della ricerca psicologico – sociale* (teledidattica consorzio nettuno), n. 300 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 5 extra-comunitari non residenti.

La Facoltà di Psicologia 2 richiede l'accesso programmato a livello locale per i seguenti corsi di laurea magistrale entro il numero complessivo specificato per ciascun corso:

- *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*, n. 120 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 2 extra-comunitari non residenti.
- *Psicologia della comunicazione e del marketing*, n. 120 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 2 extra-comunitari non residenti.
- *Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere*, n. 120 studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti, di cui n. 2 extracomunitari non residenti.
- *Psicologia della salute, clinica e di comunità*, n. 120 studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti, di cui n. 2 extracomunitari non residenti.

Il Nucleo prende atto che per i suddetti corsi di studio, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati si basa sulle seguenti motivazioni coerenti con quanto previsto nell'ordinamento dei Corsi di Studio stessi.

- 1. L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.**
- 2. L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.**
- 3. L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.**

La formazione alle professioni psicologiche richiede, infatti, l'acquisizione di competenze relazionali, valutative e diagnostiche complesse.

A questo scopo, sia nelle lauree triennali che nelle lauree magistrali, sono previsti training personalizzati riguardanti le attività di colloquio, individuali e di gruppo, le metodologie di osservazione del comportamento, la somministrazione di prove, la somministrazione di test a fini diagnostici. Per poter effettuare il training individualizzato sono necessari

laboratori ad alta specializzazione e postazioni informatiche indispensabili per il trattamento e l'elaborazione dei dati raccolti. Sono inoltre necessarie esperienze pratiche di laboratorio che preparino al successivo tirocinio esterno, dal momento che non avranno più luogo attività di tirocinio interne ai corsi di laurea.

Tutte le richieste di programmazione degli accessi risultano fondate in quanto coerenti, da un lato, con le finalità formative espresse negli ordinamenti dei Corsi di Studio, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dalla Facoltà (punti 1. e 2.). Dette risorse risulterebbero insufficienti per numeri più elevati in quanto i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati rispettivamente per ciascun Corso di Studio.

Giudicando realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi deliberati dal Consiglio della Facoltà di Psicologia 2 nella seduta del 19 Aprile 2008, il NVA esprime **parere favorevole**.